



COMUNE DI STURNO
(Provincia di Avellino)

Piazza Municipio, 1 - C.A.P. 83055
Codice fiscale 81000170647 - Partita I.V.A. 01749360648
Tel. 0825/448003 - Pec: protocollo.sturno@asmepec.it - Codice Univoco UFQHTS



Prot. n. 4708 del 26.10.2025

Ordinanza n. 34/2025

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente a tutela della pubblica e privata incolumità - chiusura istituti scolastici di ogni ordine e grado aventi sede nel territorio comunale di Sturno e dei relativi uffici di segreteria, per il giorno 27 ottobre 2025, causa eventi sismici dei giorni 24 e 25 ottobre 2025 - attesa quadro evolutivo.

IL SINDACO

Considerato che nei giorni 24 e 25 ottobre u.s. si sono verificate scosse di terremoto con epicentro registrato a Montefredane (AV) e altri comuni della provincia, che sono state avvertite anche nei territori comunali della Provincia di Avellino;

Valutato opportuno disporre, in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei relativi uffici di segreteria, compresi gli asili nido, aventi sede nel territorio comunale di Sturno;

Ritenuto necessario scongiurare ogni situazione di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;

Sentiti i Sindaci dei comuni afferenti all'I.C. "G. Pascoli";

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa, la chiusura, a titolo cautelativo, **per la giornata di lunedì 27 ottobre 2025**, di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e dei relativi uffici di segreteria, compresi gli asili nido, aventi sede nel territorio comunale di Sturno.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva e sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Sturno

DISPONE

Altresì, che copia del presente provvedimento sia trasmessa:

- a. Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino;
- b. Alla stazione Carabinieri di Frigento;
- c. Ai Dirigenti Scolastici degli istituti di ogni ordine e grado;
- d. Al Comando della Polizia Municipale;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.



IL SINDACO

Vito Di Leo